



Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado

Istituto Comprensivo Statale "SFERRACAVALLO - ONORATO"

via Tacito, 34 - 90147 Palermo - Codice Fiscale 97165750825 - Codice Meccanografico PAIC84800V - Tel. 091.532549
www.icsferracavallo.edu.it - e-mail paic84800v@istruzione.it - e-mail certificata paic84800v@pec.istruzione.it

Circ. n.57 del 09/10/24

Ai genitori degli alunni
Al personale
docente. Ai docenti
coordinatori di classe. Alla
docente referente per la
Dispersione scolastica
Al personale ATA
Al DSGA
Albo/Sito Web

**OGGETTO: INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE ED AL PERSONALE SCOLASTICO
VIGILANZA SULL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
D.L. n. 123/2023 "DECRETO CAIVANO" E OBBLIGO DI ISTRUZIONE.
REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEGLI ALUNNI
INADEMPIENTI
ALL'OBBLIGO SCOLASTICO.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto-legge 123 approvato dalla Camera dei Deputati l'8 novembre 2023 "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" cosiddetto Decreto Caivano;
VISTA la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 14 novembre 2023, della Legge 13 novembre 2023, n. 159 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante "misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"

COMUNICA

Che la Legge in oggetto ha sostituito l'art. 114 del T.U. della Scuola (D.Lgs. 297/1994) con una nuova disciplina sull'esercizio dei poteri dei sindaci e dei dirigenti scolastici, ai fini della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

La legge assegna un ruolo di vigilanza e di intervento sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione ai Dirigenti scolastici e ai Sindaci.

Le Legge prevede che il Sindaco individui i minori non in regola con l'obbligo di istruzione e ammonisca senza ritardo il Responsabile dell'Adempimento dell'obbligo medesimo (genitore, tutore, affidatario) invitandolo ad ottemperare alla Legge.

Con la presente si forniscono chiarimenti sulla gestione delle procedure previste dal Decreto Caivano e sulle modalità di intervento da parte della scuola in ottemperanza alla normativa.

PROCEDURE PREVISTE DAL DECRETO CAIVANO

1 Mancato adempimento dell'obbligo di istruzione

(situazione del minore che, pur essendo obbligato a frequentare la scuola, non risulta iscritto presso una scuola del sistema nazionale di istruzione)

Se la persona responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, già ammonita dal sindaco per ottemperare alla legge, non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, la mancata iscrizione del minore presso una scuola del sistema nazionale di istruzione, o non ve lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, il Sindaco procede con denuncia alla Procura della Repubblica c/o il tribunale ordinario.

Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Direzione Generale

2 Elusione dell'obbligo di istruzione

(situazione del minore che risulta assente da scuola per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi o la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato, senza giustificati motivi)

Se persona responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, già ammonito dal sindaco per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire elusione dell'obbligo di istruzione, non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non ve lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, il Sindaco procede con denuncia alla Procura della Repubblica c/o il tribunale ordinario.

Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Direzione Generale

REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEGLI ALUNNI INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO SCOLASTICO

PROCEDURE CHE L'STITUTO METTERA' IN ATTO PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI SULL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

I docenti di classe ed i Referenti per la dispersione scolastica monitorano la frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, individuando le seguenti ipotesi:

A	Frequenza irregolare	Assenze per più di n.7 giorni anche non consecutivi nel corso di 1 mese, senza giustificati motivi
---	----------------------	--

B	Elusione	Assenze per più di n. 15 giorni anche non consecutivi nel corso di n. 3 mesi, senza giustificati motivi o la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato, senza giustificati motivi
---	----------	--

Le assenze giustificate possono includere motivi di salute o altri impedimenti gravi documentati.

A – PROCEDURA “FREQUENZA IRREGOLARE”

Compiti dei DOCENTI di classe connessi alla procedura

I docenti di classe riporteranno giornalmente nel registro elettronico le assenze degli alunni della propria classe e avranno cura di controllare le situazioni di rischio in merito alla frequenza irregolare e di informare la referente alla dispersione

Al 5° giorno di assenza il docente coordinatore contatta la famiglia dal telefono della scuola e appunta il fonogramma nell'apposito registro, che verrà collocato nei vari plessi

Al 7° gg di assenza, anche non consecutiva, il docente coordinatore compila il modello N.1 di SEGNALAZIONE FREQUENZA IRREGOLARE ALUNNI e la SCHEDA DI SEGNALAZIONE ALL'OSSERVATORIO (USR) e le invia all'indirizzo della scuola PAIC84800V@istruzione.it

- L'ufficio di segreteria, dopo aver protocollato in modalità riservata la posta ricevuta, la trasmette all'Osservatorio Distretto 13 osservatoriods13@gmail.com. Avrà cura, inoltre, di inserire quanto ricevuto nel fascicolo personale dell'alunno/a.

L'OPT, in accordo con il DS, mette in atto le azioni più adeguate al caso in oggetto.

I docenti verificheranno il rientro a scuola dell'alunno/a. In caso di rientro la procedura si ritiene conclusa.

Il monitoraggio si intende continuo fino al termine dell'a.s., pertanto la procedura va riattivata al verificarsi delle condizioni di assenza sopra indicate, senza giustificato motivo.

Compiti dei REFERENTI PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA connessi alla procedura

I docenti referenti per la dispersione scolastica supervisioneranno la scheda di segnalazione frequenza irregolare degli alunni per la verifica delle assenze degli alunni, cureranno costantemente il raccordo con i coordinatori delle classi e con l'OPT per gli opportuni interventi e comunicheranno tempestivamente al dirigente scolastico i casi di frequenza irregolare.

Avranno cura di predisporre un report delle situazioni critiche da mantenere aggiornato costantemente per tracciare gli interventi messi in atto.

B – PROCEDURA “ELUSIONE”

Compiti dei DOCENTI di classe connessi alla procedura

Al 15° giorno di assenza, anche non consecutiva, senza giustificato motivo, nell'arco di n. 3 mesi, il docente Coordinatore:

- contatta la famiglia dal telefono della scuola e appunta il fonogramma nell'apposito registro che verrà collocato nei vari plessi.
- compila la scheda di segnalazione frequenza irregolare da inviare alla famiglia/tutore/affidatario (r.o.d.i. responsabile obbligo di istruzione) firmato ed in formato pdf lo invia all'indirizzo della scuola PAIC84800V@istruzione.it assicurandosi che la segreteria alunni lo abbia trasmesso alla famiglia.

- informa l'OPT dell'Osservatorio di area ed il referente dispersione
- il docente coordinatore di classe unitamente al referente per la dispersione si assicureranno che il r.o. d.i. dia riscontro alla scuola entro n. 7 giorni dalla comunicazione.

Di conseguenza possono verificarsi le seguenti ipotesi:

Costituisce elusione dell'obbligo di istruzione anche la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi.

Al verificarsi del superamento di un quarto di assenze del monte ore personalizzato senza giustificati motivi, dovrà essere seguita la stessa procedura

Compiti dei REFERENTI PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA connessi alla procedura

I docenti referenti per la dispersione scolastica supervisioneranno la scheda di segnalazione frequenza irregolare degli alunni per la verifica delle assenze degli alunni, cureranno costantemente il raccordo con i coordinatori delle classi e con l'OPT per gli opportuni interventi e comunicheranno tempestivamente al dirigente scolastico i casi di violazione e di elusione dell'obbligo scolastico.

Avranno cura di predisporre un report delle situazioni critiche da mantenere aggiornato costantemente per tracciare gli interventi messi in atto.

Si ritiene opportuno precisare la necessità della collaborazione del personale docente di tutti i consigli di classe di Scuola primaria e Secondaria di I grado per la rilevazione delle assenze, in ottemperanza al D.L.123/2023 "Decreto Caivano" che dispone misure urgenti di contrasto al disagio giovanile che coinvolgono tutte le comunità scolastiche.

Si allegano le apposite modulistiche riportate in circolare:

- Modello n. 1 SEGNALAZIONE FREQUENZA IRREGOLARE ALUNNI
- SCHEDA DI SEGNALAZIONE ALL'OSSERVATORIO (USR)
- SCHEDA DI SEGNALAZIONE AL SINDACO.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Cinzia Rizzo
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)